

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: SPORTIVAMENTE BELLUNO S.R.L. SOCIETA' SPORTIVA DILETTANT.
Sede: VIA DENDROFORI N. 4/6 BELLUNO BL
Capitale sociale: 10.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: BL
Partita IVA: 01098730250
Codice fiscale: 01098730250
Numero REA: 95356
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 931120
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: COMUNE DI BELLUNO
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2022

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	16.562	4.511
7) altre	33.739	34.570
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>50.301</i>	<i>39.081</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	18.443	21.302

	31/12/2022	31/12/2021
2) impianti e macchinario	152.247	172.823
3) attrezzature industriali e commerciali	22.503	23.950
4) altri beni	23.847	26.518
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>217.040</i>	<i>244.593</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	111.499	109.035
esigibili entro l'esercizio successivo	111.499	109.035
<i>Totale crediti</i>	<i>111.499</i>	<i>109.035</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>111.499</i>	<i>109.035</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>378.840</i>	<i>392.709</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	19.013	15.468
<i>Totale rimanenze</i>	<i>19.013</i>	<i>15.468</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	63.950	28.791
esigibili entro l'esercizio successivo	63.950	28.791
4) verso controllanti	83.041	92.286
esigibili entro l'esercizio successivo	83.041	92.286
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	1.139
esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.139
5-bis) crediti tributari	49.369	4.489
esigibili entro l'esercizio successivo	49.369	4.489
5-ter) imposte anticipate	-	30.738
5-quater) verso altri	8.956	5.873
esigibili entro l'esercizio successivo	8.956	5.873
<i>Totale crediti</i>	<i>205.316</i>	<i>163.316</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	545.874	419.978
3) danaro e valori in cassa	6.617	6.109
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>552.491</i>	<i>426.087</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>776.820</i>	<i>604.871</i>
D) Ratei e risconti	17.866	11.108

	31/12/2022	31/12/2021
<i>Totale attivo</i>	1.173.526	1.008.688
Passivo		
A) Patrimonio netto	217.149	194.388
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	2.000	2.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	182.386	162.053
Varie altre riserve	1	2
<i>Totale altre riserve</i>	<i>182.387</i>	<i>162.055</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	22.762	20.333
Totale patrimonio netto	217.149	194.388
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	49.572	31.572
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>49.572</i>	<i>31.572</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	286.709	355.446
D) Debiti		
6) acconti	888	420
esigibili entro l'esercizio successivo	888	420
7) debiti verso fornitori	191.216	140.403
esigibili entro l'esercizio successivo	191.216	140.403
11) debiti verso controllanti	50	-
esigibili entro l'esercizio successivo	50	-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	7.936	341
esigibili entro l'esercizio successivo	7.936	341
12) debiti tributari	64.582	19.221
esigibili entro l'esercizio successivo	64.582	19.221
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	23.591	22.241
esigibili entro l'esercizio successivo	23.591	22.241
14) altri debiti	201.503	104.945
esigibili entro l'esercizio successivo	201.503	104.945
<i>Totale debiti</i>	<i>489.766</i>	<i>287.571</i>
E) Ratei e risconti	130.330	139.711
<i>Totale passivo</i>	<i>1.173.526</i>	<i>1.008.688</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.495.016	1.118.200
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	161.437	63.434
altri	42.777	35.603
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>204.214</i>	<i>99.037</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>1.699.230</i>	<i>1.217.237</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	76.805	69.461
7) per servizi	972.072	590.750
8) per godimento di beni di terzi	61.298	35.714
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	297.666	265.600
b) oneri sociali	93.420	83.821
c) trattamento di fine rapporto	51.656	37.309
e) altri costi	158	62
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>442.900</i>	<i>386.792</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.188	6.435
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	46.305	45.594
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>54.493</i>	<i>52.029</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.546)	2.511
13) altri accantonamenti	18.000	15.000
14) oneri diversi di gestione	26.032	48.221
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>1.648.054</i>	<i>1.200.478</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	51.176	16.759
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	2.464	2.483
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>2.464</i>	<i>2.483</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>2.464</i>	<i>2.483</i>

	31/12/2022	31/12/2021
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	140	198
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>140</i>	<i>198</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>2.324</i>	<i>2.285</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	53.500	19.044
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte relative a esercizi precedenti	-	(1.289)
imposte differite e anticipate	30.738	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>30.738</i>	<i>(1.289)</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	22.762	20.333

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	22.762	20.333
Imposte sul reddito	30.738	(1.289)
Interessi passivi/(attivi)	(2.324)	(2.285)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>51.176</i>	<i>16.759</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	18.000	15.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	54.493	52.029
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	51.656	37.309
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>124.149</i>	<i>104.338</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>175.325</i>	<i>121.097</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(3.545)	2.511
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(35.159)	8.679
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	50.813	90.411
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(6.758)	(7.191)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(9.381)	79.072
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	144.539	(102.840)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>140.509</i>	<i>70.642</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>315.834</i>	<i>191.739</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	2.324	2.285
(Imposte sul reddito pagate)	(30.738)	1.289
Altri incassi/(pagamenti)	(120.393)	(28.505)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(148.807)</i>	<i>(24.931)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	167.027	166.808
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021
(Investimenti)	(18.752)	(48.179)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(19.408)	(1.471)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(2.464)	(2.483)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(40.624)	(52.133)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	126.403	114.675
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	419.978	310.027
Danaro e valori in cassa	6.109	1.385
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	426.087	311.412
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	545.874	419.978
Danaro e valori in cassa	6.617	6.109
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	552.491	426.087
Differenza di quadratura	(1)	

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio è stato redatto in corrispondenza delle scritture contabili regolarmente tenute ed è conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che ne costituisce parte integrante.

Per una completa informativa sugli eventi che hanno interessato la vita sociale nel corso del 2022 Vi rinviamo alla relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 e la presente Nota Integrativa sono stati redatti secondo le norme del Codice Civile in materia di Bilancio d'esercizio introdotte dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34.

Sono stati predisposti:

- lo Stato Patrimoniale;
- il Conto Economico;
- il Rendiconto Finanziario;
- la Nota Integrativa.

Gli importi sono espressi in unità di Euro.

I criteri di valutazione seguiti per la predisposizione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 sono quelli in vigore alla data di bilancio e sono in linea con le modifiche normative introdotte dal Dlgs 139/15 e con i principi contabili raccomandati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

I criteri utilizzati per la formazione del bilancio chiuso al 31.12.2022 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

Principi di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i principi indicati nell'articolo 2423-bis del Codice Civile, che tengono conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e nella prospettiva della continuità aziendale nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- la valutazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- gli utili sono stati inclusi solamente se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Continuità aziendale

Nel corso del 2022 è sostanzialmente rientrato il contesto di incertezza derivante dall'emergenza sanitaria Covid-19. La società ha adottato nel corso dell'esercizio tutte le misure di protezione necessarie a garantire la sicurezza dei propri dipendenti e la sostenibilità dell'attività. L'attività della società è tornata alla quasi completa normalità a partire dal mese di luglio 2022.

Permane anche nei primi mesi del 2023, l'instabile situazione geopolitica iniziata nel febbraio 2022, la quale ha comportato rincari ai prezzi dell'energia e del gas, la società sta monitorando costantemente l'andamento dei prezzi e sta cercando le migliori alternative presenti sul mercato.

Pur nell'incertezza che continua a caratterizzare lo scenario, è stata effettuata una valutazione degli ulteriori possibili impatti legati alle recenti tensioni sui prezzi e si ritiene ragionevolmente che esse non possano compromettere la continuità aziendale.

Come evidenziato nella relazione sulla gestione si ritiene possa essere garantita la continuità aziendale alla luce dei dati reali dei primi otto mesi di attività, delle ipotesi di adeguamento tariffario richieste dal Socio Comune di Belluno e degli interventi, in corso di approfondimento, volti sia al risparmio energetico sia all'incremento dei ricavi attraverso nuove politiche commerciali da realizzare anche con diverse modalità di utilizzo degli impianti esistenti.

Qualora fosse necessario il Socio Comune di Belluno si è reso comunque disponibile, nei numerosi incontri avvenuti negli ultimi mesi, a supportare la Società dal punto di vista finanziario al fine di garantire la sostenibilità dell'attività sociale nel rispetto di quanto previsto dall'art. 14, comma 5, del D. Lgs. n. 175/2016.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono indicati nei paragrafi relativi alle singole poste di bilancio.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisto al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti sono effettuati in quote costanti in funzione della vita economico tecnica di ciascuna immobilizzazione. I software sono stati ammortizzati in un periodo di 5 anni.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate in base al minore periodo tra la vita economico tecnica delle migliorie e la durata residua del contratto di servizio.

Qualora risulti una perdita durevole di valore l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	36.436	96.650	133.086
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31.925	15.264	47.189
Svalutazioni	-	46.816	46.816
Valore di bilancio	4.511	34.570	39.081
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	18.888	520	19.408
Ammortamento dell'esercizio	6.837	1.351	8.188
<i>Totale variazioni</i>	<i>12.051</i>	<i>(831)</i>	<i>11.220</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	55.324	97.170	152.494
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	38.762	16.615	55.377
Svalutazioni	-	46.816	46.816
Valore di bilancio	16.562	33.739	50.301

L'incremento della voce diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno è dovuta principalmente al rinnovamento di un software.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al loro costo di acquisto o produzione, aumentato degli oneri accessori.

Il costo delle immobilizzazioni costruite in economia e quelli incrementativi dei cespiti comprendono tutti i costi di diretta imputazione senza aggiunta di oneri finanziari e delle spese generali.

Gli ammortamenti sono stati effettuati applicando un criterio economico-tecnico, basato cioè sulla residua possibilità di utilizzazione dei vari cespiti e sulla loro vita utile.

Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio, le aliquote di ammortamento applicate sono state ridotte alla metà.

I coefficienti applicati sono stati i seguenti:

	tecnico - amministrativo
Costruzioni leggere	10%
Impianti generici	10%
Impianti specifici	10%
Macchinari di proiezione	19%
Mobili e arredi	12%
Attrezzature	15,5%
Macchine per ufficio elettroniche	20%
Registratore di cassa	20%
Automezzi	20%

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	30.516	772.504	326.124	195.973	1.325.117
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.434	586.650	243.189	169.046	1.006.319
Svalutazioni	1.780	13.031	58.985	409	74.205
Valore di bilancio	21.302	172.823	23.950	26.518	244.593
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	7.237	7.947	3.568	18.752
Ammortamento dell'esercizio	2.859	27.813	9.394	6.239	46.305

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
<i>Totale variazioni</i>	<i>(2.859)</i>	<i>(20.576)</i>	<i>(1.447)</i>	<i>(2.671)</i>	<i>(27.553)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	30.516	779.741	334.071	199.541	1.343.869
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.293	614.463	252.583	175.285	1.052.624
Svalutazioni	1.780	13.031	58.985	409	74.205
Valore di bilancio	18.443	152.247	22.503	23.847	217.040

L'incremento della voce impianti e macchinari è dovuto principalmente all'acquisto di una lavasciuga.

L'incremento della voce attrezzature è dovuto principalmente all'acquisto di un telo isothermico per la vasca baby e di un generatore.

L'incremento della voce altre immobilizzazioni è dovuto principalmente all'acquisto di materiale hardware.

Gli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio sono dovuti al normale rinnovamento delle attrezzature e dei macchinari necessari per lo svolgimento dell'attività.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti compresi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al costo ammortizzato. Come consentito dall'OIC 15 per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri	109.035	2.464	111.499	111.499
Totale	109.035	2.464	111.499	111.499

La società ha sottoscritto nel corso del 2017 una polizza a copertura del TFR dei dipendenti.

I crediti sono di origine geografica italiana.

Non sono presenti crediti di durata residua superiore a 5 anni.

Nessuno dei crediti evidenziato è riferito ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Non sono presenti oneri finanziari imputati all'attivo.

Attivo circolante

Rimanenze

Il materiale di consumo, è valutato al minore tra il valore di costo, determinato applicando il costo specifico, e il presumibile valore di realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	15.468	3.545	19.013
<i>Totale</i>	<i>15.468</i>	<i>3.545</i>	<i>19.013</i>

Le rimanenze sono formate interamente da materiale di consumo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale. In particolare il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito al netto di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzano il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso in cui la mancata applicazione del costo ammortizzato non avesse effetti rilevanti, tale criterio non è stato applicato.

Eventuali rettifiche iscritte al fondo svalutazione crediti sono portate a bilancio a diretta diminuzione delle voci a cui si riferiscono.

L'ammontare di tale fondo rettificativo è commisurato all'entità del rischio di mancato incasso tramite l'analisi dei singoli crediti e di quello incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Come consentito dall'OIC 15 per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si fa presente che, come concesso dal D.Lgs 139/2015 la Società si è avvalsa della possibilità di non valutare al costo ammortizzato i crediti iscritti in bilancio.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	28.791	35.159	63.950	63.950
Crediti verso controllanti	92.286	(9.245)	83.041	83.041
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.139	(1.139)	-	-
Crediti tributari	4.489	44.880	49.369	49.369

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Imposte anticipate	30.738	(30.738)	-	-
Crediti verso altri	5.873	3.083	8.956	8.956
Totale	163.316	42.000	205.316	205.316

Il valore nominale dei crediti verso clienti è di euro 93.423 tale valore risulta complessivamente svalutato, a titolo prudenziale di euro 29.473.

I crediti tributari sono formati principalmente dal credito d'imposta gas ed energia.

I crediti verso altri sono principalmente composti per euro 6.905 da anticipi su incassi, oltre a vari crediti di modesto ammontare.

Non sono presenti crediti di durata residua superiore a 5 anni.

Nessuno dei crediti evidenziato è riferito ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Non sono presenti oneri finanziari imputati all'attivo.

Tutti i crediti sono vantati verso soggetti residenti in Italia.

Disponibilità liquide

I depositi bancari e la cassa sono iscritti in bilancio al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	419.978	125.896	545.874
danaro e valori in cassa	6.109	508	6.617
<i>Totale</i>	<i>426.087</i>	<i>126.404</i>	<i>552.491</i>

Ratei e risconti attivi

Nei "ratei e risconti attivi" sono stati iscritti i proventi di competenza dell'esercizio, esigibili in periodi successivi, ed i costi sostenuti nel periodo, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali è determinata in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	4.782	125	4.907
Risconti attivi	6.326	6.633	12.959
Totale ratei e risconti attivi	11.108	6.758	17.866

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Valore esercizio corrente
-------------	---------------------------

Descrizione	Valore esercizio corrente
Ratei attivi corsi	3.826
Ratei attivi responsabile DPO	1.081
Risconti per canoni vari	2.384
Risconti assicurazioni	4.821
Risconti abbonamenti riviste e giornali	119
Risconti responsabile DPO	718
Risconti licenze d'uso d'esercizio	835
Risconti servizi e prestazioni	2.814
Risconti spese di trasporto	1.134
Risconti attivi diversi	134
Totale	17.866

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti delle voci di patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	10.000	-	-	-	10.000
Riserva legale	2.000	-	-	-	2.000
Riserva straordinaria	162.053	20.333	-	-	182.386
Varie altre riserve	2	-	1	-	1
Utile (perdita) dell'esercizio	20.333	(20.333)	-	22.762	22.762
Totale	194.388	-	1	22.762	217.149

In data 25 maggio 2022 l'assemblea dei soci ha deliberato di destinare l'utile d'esercizio di euro 20.333 a riserva per utili indivisi.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	10.000	Capitale		-
Riserva legale	2.000	Utili	B	-
Riserva straordinaria	182.386	Utili	A;B;C	182.386
Totale	194.386			182.386
Quota non distribuibile				-
Residua quota distribuibile				182.386
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutarî; E: altro				

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

Le passività potenziali vengono rilevate in bilancio come fondi per rischi e oneri quando al momento della redazione del bilancio sono disponibili informazioni che facciano ritenere probabile il verificarsi degli eventi comportanti il sorgere di una passività o la diminuzione di un'attività ed esiste la possibilità di stimare l'entità dell'onere con sufficiente ragionevolezza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	31.572	18.000	18.000	49.572
Totale	31.572	18.000	18.000	49.572

La voce altri fondi è composta interamente dal fondo per manutenzioni cicliche, stanziato a fronte di attività di manutenzione periodiche già programmate.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il T.F.R. è costituito con le quote maturate fino alla data di chiusura dell'esercizio, calcolate in base al disposto dell'art. 2120 C.C. ed al contratto nazionale collettivo di lavoro vigente. Il valore esposto in bilancio è al netto degli acconti già erogati.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	355.446	51.656	120.393	(68.737)	286.709
Totale	355.446	51.656	120.393	(68.737)	286.709

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31.12.2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La riduzione del fondo è dovuta alla liquidazione di alcuni dipendenti avvenuta nel corso dell'esercizio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si fa presente che, come concesso dal D.Lgs 139/2015 la Società si è avvalsa della possibilità di non valutare al costo ammortizzato i debiti iscritti in bilancio.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	420	468	888	888
Debiti verso fornitori	140.403	50.813	191.216	191.216
Debiti verso imprese controllanti	-	50	50	50
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	341	7.595	7.936	7.936
Debiti tributari	19.221	45.361	64.582	64.582
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	22.241	1.350	23.591	23.591
Altri debiti	104.945	96.558	201.503	201.503
Totale	287.571	202.195	489.766	489.766

I debiti verso fornitori sono formati da debiti commerciali verso fornitori italiani.

I debiti tributari sono formati per euro 22.379 da debito IVA, per euro 14.240 da debiti per ritenute su retribuzioni ai dipendenti e collaboratori, per euro 9.769 a debiti per ritenute su lavoro autonomo, per euro 17.244 da debiti per ritenute su TFR e per euro 950 da debiti per imposta sostitutiva su TFR.

I debiti verso istituti di previdenza sono formati principalmente da debiti vs INPS.

La voce altri debiti è composta principalmente per 36.139 euro di debiti verso dipendenti per retribuzioni differite, per 120.821 euro di debiti verso dipendenti per retribuzioni e da 25.370 euro di debiti verso collaboratori.

Non sono presenti debiti con scadenza superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali.

I debiti sono tutti dovuti a soggetti residenti in Italia.

Ratei e risconti passivi

Nei "ratei e risconti passivi" sono stati invece iscritti i costi di competenza dell'esercizio sostenibili in periodi successivi, ed i proventi percepiti nel periodo, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali e' determinata in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.321	2.256	3.577
Risconti passivi	138.390	(11.637)	126.753
Totale ratei e risconti passivi	139.711	(9.381)	130.330

Di seguito un dettaglio dei ratei e risconti passivi:

Descrizione	Valore esercizio corrente
Risconti passivi corsi	81.144
Risconti passivi pubblico piscina	27.609
Risconto contributo c/capitale scala d'esodp	18.000
Ratei passivi responsabile dati DPO	1.082
Ratei passivi gare meeting e manifestazioni	1.882
Altri ratei passivi	613
Totale	130.330

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti sulla base della competenza temporale.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Pubblico piscina	162.107
Corsi e nuoto scuola	778.411
Ricavi da altri impianti	125.151
Ricavi centro estivo	30.938
Servizi	302.090
Quote associative	28.150
Altri ricavi	68.169
Totale	1.495.016

I ricavi della società hanno subito un aumento rispetto all'esercizio precedente in quanto nel 2022 la piscina e gli impianti sono rimasti aperti per quasi tutto l'anno. Si ricorda che nel 2021 la piscina e gli impianti sono rimasti chiusi per molti mesi a causa delle normative relative alla emergenza socio-sanitaria Covid 19.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie

	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	140	140

Gli interessi passivi dovuti a soggetti diversi dalle banche sono composti da interessi di mora per euro 7 e da interessi per dilazioni di pagamento per euro 133.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 del Codice Civile, si segnala che non sono presenti elementi di costo o ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'onere fiscale posto a carico dell'esercizio in chiusura risulta rappresentato:

- dagli accantonamenti per le imposte liquidate e da liquidare dell'esercizio;
- dall'ammontare delle imposte che si ritiene risulteranno dovute o che si ritiene siano state pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte od annullate nell'esercizio in corso.

Le attività per imposte anticipate vengono contabilizzate solo qualora vi sia una ragionevole certezza del loro recupero in esercizi successivi, mentre le passività per imposte differite non vengono contabilizzate qualora esistano scarse probabilità che tale debito insorga.

Le imposte afferenti alle differenze temporanee attive e passive sono state calcolate applicando le aliquote fiscali medie attese nei periodi in cui le differenze temporanee si "riverseranno", tenendo conto dei differenti criteri di imponibilità e/o deducibilità previsti dalla vigente normativa ai fini IRAP e IRES.

I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite vengono tra loro compensati solo qualora detta compensazione sia giuridicamente consentita e temporalmente accettabile.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Per quanto riguarda le informazioni relative alle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate o differite, richieste dall'art. 2427 p.to 14 del Codice Civile.

Si fa presente che la società non ha iscritto le imposte anticipate sulle perdite fiscali generatesi negli ultimi esercizi.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Dirigenti	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	4	8	13

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

L'ammontare dei compensi spettanti all'amministratore unico è indicato nel seguente prospetto.

	Amministratori
Compensi	12.680

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il compenso erogato al revisore legale è pari a euro 9.000.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria o il risultato economico della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnala quanto di seguito indicato.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio permane l'instabile situazione geopolitica sorta nei primi mesi del 2022, che ha comportato rincari ai prezzi dell'energia e del gas, la società sta monitorando costantemente l'andamento dei prezzi e sta cercando le migliori alternative presenti sul mercato.

Pur nell'incertezza che continua a caratterizzare lo scenario, è stata effettuata una valutazione dei possibili impatti legati agli aumenti dei prezzi e si ritiene ragionevolmente che esse non possano compromettere la continuità aziendale.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Belluno.

Considerata la natura e le finalità istituzionali dell'Ente controllante si omettono le informazioni richieste dall'art. 2497-bis, comma 4, del Codice Civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La legge 124 del 4 agosto 2017 (c.d. Legge annuale per il mercato e la concorrenza) ha introdotto, all'art. 1, comma 125, nuovi obblighi informativi in materia di trasparenza delle erogazioni pubbliche, ricevute e concesse.

Si precisa che non sono stati presi in considerazione per l'informativa in oggetto eventuali incassi e/o contributi iscritti per competenza che siano di carattere generale o che siano relativi ad aiuti di Stato o aiuti "de minimis" che siano contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234. Si rimanda a tale registro per i contributi eventualmente ricevuti da Sportivamente Belluno S.r.l. che rientrano in tali fattispecie. Inoltre per quanto riguarda le agevolazioni fiscali (già inserite dalla società nelle apposite dichiarazioni) e le misure generali fruibili da tutte le imprese non è stato ritenuto necessario procedere ad indicarle in nota integrativa al bilancio sulla base di autorevoli interpretazioni della normativa corrente.

La società ha contabilizzato i seguenti contributi rientranti nella fattispecie richiamata dalla Legge 124/2017.

Ente erogatore	Descrizione	Importo
FITRI	Contributo avvio stagione 2021/2022	500
INAIL	Contributo corsi orientamento e avviamento	1.800

UIISP	Contributo fondo perduto	50
Stato	Contributo fondo perduto spese sanificazione e prevenzione Covid-19 settore sportivo DL 4/2022	40.000
Stato	Contributo fondo perduto per impianti natatori DL 4/2022	56.100
Comitato Italiano Paralimpico	Contributo corsi avviamento e orientamento	600

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Relazione sulla Gestione, vi proponiamo di:

- 1) approvare il bilancio dell'esercizio al 31.12.2022 e la relazione sulla gestione;
- 2) di destinare l'utile di esercizio, pari a 22.762 euro a riserva per utili indivisi.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Non esistono nella situazione contabile - amministrativa della società i presupposti per fornire ulteriori informazioni al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Belluno, 27/09/2023

L'Amministratore Unico
Anna Terribile

